Comitato Nazionale per le celebrazioni del 550 anniversario della nascita di Tullio Lombardo

Obiettivi delle manifestazioni

Il Comitato si propone di ricordare, attraverso specifiche iniziative, Tullio Lombardo, il più importante scultore veneziano dell'inizio del Rinascimento, dando nuovo slancio agli studi che lo riguardano e presentandolo a un più vasto pubblico internazionale.
Per illustrare il ruolo storico e artistico dello scultore si propongono le seguenti iniziative:

Convegno internazionale di Studi
Tullio Lombardo scultore e architetto nella cultura artistica veneziana del suo tempo
Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 4-6 aprile 2006
Il convegno, che aprirà le iniziative previste nell'ambito delle celebrazioni per il *Cinquecentocinquantesimo anniversario della nascita di Tullio Lombardo (1455-2005)*, avrà luogo dal 4 al 6 aprile 2006 e si articolerà nelle seguenti tre sezioni riguardanti l'opera di Tullio Lombardo:
1) La plastica e lo stile antichizzante della scultura contemporanea
2) L'architettura
3) Gli aspetti conservativi.
Il Convegno prevede interventi di media lunghezza e più succinte comunicazioni, relative a ricerche ancora in corso o di brevi segnalazioni documentarie.
Si sottolinea la rilevanza della terza sezione dove si darà conto di rilevanti interventi conservativi - in corso o appena conclusi - su opere lombardesche, dalle indagini preliminari sui marmi del *Camerino di Alabastro* di Antonio Lombardo all'Ermitage, al restauro dell'*Adamo* di Tullio Lombardo al Metropolitan Museum di New York, dal restauro della facciata della Scuola Grande di San Marco a Venezia, dal progettato restauro dei due paggi della *Tomba Vendramin* a Berlino - molto danneggiati dal fuoco durante la seconda guerra mondiale - a quello della statua di *Guidarello Guidarelli* a Ravenna.

È prevista la pubblicazione degli atti che costituiranno una sorta di monografia sull'artista finora mai tentata.

Mostra

Rinascimento veneziano. Tullio Lombardo e la scultura fra Quattro e Cinquecento

Venezia, 2007

L'evento espositivo, programmato per l'autunno 2007, documenterà il momento più ricco e spettacolare dell'attività di Tullio Lombardo, il trentennio tra il 1495 e il 1525, quello cioè della sua maturità artistica ed insieme della sua massima fortuna critica e storica. Saranno illustrati tanto i temi profani quanto il tema sacro - senza tuttavia spostare dalle chiese le realizzazioni monumentali e le sculture troppo intrinseche alla loro collocazione architettonica (tali opere rientreranno tuttavia in un percorso di visita connesso con la mostra). Accanto all'opera di Tullio saranno presenti coeve realizzazioni in bronzo, metalli preziosi e pietre dure che mostrano l'inconfondibile stile antiquario dell'artista, nonché opere in marmo e in bronzo di artisti contemporanei che affrontano analoghe tematiche figurative.

Una iniziativa tanto ambiziosa, dal punto di vista scientifico, e una mostra tanto complessa quanto a prestiti e organizzazione, necessita della fattiva collaborazione di più istituzioni. Tra i musei extra veneziani, che spiccano per la quantità e la qualità di opere di Tullio Lombardo o della sua cerchia possedute, è il Kunsthistorisches Museum di Vienna, dove si conserva la collezione Obizzi-Este: a quest'ultimo si propone di accogliere la mostra alla fine della tappa veneziana per un periodo di circa tre mesi.